



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

Viale Tiziano 70 - 00196 Roma

Settore Pesca di Superficie

TROFEO DI COPPA ITALIA INDIVIDUALE DI PESCA CON DI CANNA DA RIVA 2025

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art.1 - DENOMINAZIONE - _____

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE -

Denominazione Società	Indirizzo Sede	CAP	Città	Pr

La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa del corrente anno e dal presente Regolamento Particolare che tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere e accettare.

Art. 3 - PARTECIPANTI – Alla prova saranno ammessi massimo n. ____ concorrenti. Tutti i concorrenti dovranno essere tesserati alla FIPSA S e iscritti ad una Società affiliata alla stessa. Gli Atleti in età compresa tra i 16 e 18 anni possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale. I concorrenti dovranno inoltre avere:

- la Tessera Federale in corso di validità;
- la Tessera Atleta valida per l'anno in corso;

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere presentati a richiesta degli Ufficiali di gara.

Art. 4 - CAMPO DI GARA - La manifestazione si svolgerà in una unica prova. Il campo di gara verrà suddiviso in settori di 10 concorrenti ciascuno. Nel caso in cui il numero degli atleti partecipanti non sia divisibile per dieci, sarà costituito un settore tecnico.

Art. 5 - ISCRIZIONI - Le iscrizioni, da effettuare con il modulo specifico allegato, dovranno essere trasmesse, alla Società Organizzatrice via e-mail all'indirizzo di cui sopra.

Il contributo di partecipazione di Euro _____ - per ogni concorrente, dovrà essere inviato direttamente alla Società organizzatrice, la mancata partecipazione alla manifestazione, quale sia il motivo, non dà diritto al rimborso dei contributi versati. È fatto obbligo agli atleti partecipanti di presentarsi al raduno muniti della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari, consistenti nella verifica della posizione federale dei partecipanti, saranno effettuate nella data, negli orari e nella località indicata nelle note organizzative alla presenza del G.d.G. designato e dal Direttore di Gara. Nella prima prova il sorteggio per la composizione dei settori verrà eseguito distribuendo i concorrenti nei settori in modo da evitare (per quanto possibile) scontri diretti tra appartenenti alla medesima Società.

Art. 7- INIZIO E TERMINE DELLA GARA – Premesso che ogni gara ha inizio al momento fissato per il ritrovo dei concorrenti e termina dopo la cerimonia di premiazione, il segnale d'inizio e di termine delle singole prove verrà dato mediante segnalazione acustica, a cura del Direttore di Gara o da Ispettori da questi indicati.

La gara si svolgerà in una prova unica:

n. prova	data	dalle ore	alle ore
1 ^a			

L'inizio e il termine di ogni gara verranno preavvisati con alcuni minuti di anticipo.

Al termine di ogni prova saranno redatte le classifiche di giornata sulla base delle penalità ottenute dal concorrente nel proprio settore di appartenenza.

Art. 8 - VALIDITA' DELLE PROVE - Le gare avranno la durata di tre ore ciascuna. Nel caso che per sopravvenute condizioni meteomarine avverse, venisse posta in pericolo l'incolumità dei concorrenti, il Giudice di Gara decreterà la conclusione anticipata della competizione. Se essa ha avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, verrà ritenuta valida a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente.

Il Campionato sarà ritenuto valido se verrà effettuata almeno una prova delle due in programma.

In caso di improvvisi temporali è opportuno sospendere momentaneamente la gara (stand by per un massimo di 120 minuti) con il ritiro immediato delle lenze dall'acqua, al fine di evitare il contatto con le attrezzature da pesca. Nel caso di sospensione della gara, la stessa potrà riprendere dopo che il temporale è passato; il tempo perduto potrà essere recuperato a insindacabile giudizio del Giudice di Gara. Durante questa fase i concorrenti non possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature da pesca.

Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara.

Art. 9- PREDE VALIDE - Per effetto della comunicazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in data 04/03/2011 protocollo 0011588, qualora sussistano le condizioni per il corretto ed effettivo "mantenimento in vivo del pescato e conseguente rilascio" saranno considerati validi, ai fini della classifica, tutti i pesci di mare catturabili con le tecniche consentite dalle norme di gara, con deroga sulle misure minime. In caso contrario dovranno essere rispettate le misure FIPSAS riportate in tabella, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge relative alle misure minime e comunque non inferiori a 7 cm per tutte le specie non espressamente elencate nella stessa.

A questo regolamento sarà allegata la tabella delle misure minime.

Il riconoscimento di specie dubbie e la misurazione dei pesci sono responsabilità dell'Atleta. Nel caso di cattura che abbia subito mutilazioni da un predatore la stessa è considerata valida se quanto ne rimane raggiunge la taglia minima della specie.

L'INOSSERVANZA DELLE NORME PARTICOLARI SOPRA INDICATE COMPORTERÀ AUTOMATICAMENTE LA SQUALIFICA CON CONSEGUENTE PENALIZZAZIONE.

Art. 10- CONDOTTA DI GARA - Tutti i concorrenti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento. In particolare ad osservare le seguenti disposizioni:

- a) tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;
- b) sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare prima dell'inizio della gara ed ai successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di Gara;
- c) prima del segnale acustico di ingresso al posto gara e fino allo stesso, i concorrenti non possono preparare e né farsi preparare l'attrezzatura; il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione (un punto);
- d) per accedere al proprio posto gara, i concorrenti dovranno attendere il segnale acustico; solo dopo l'accesso gli atleti potranno iniziare a preparare tutta la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, prove di galleggiamento, preparare esche e pastura e mettere le nasse in acqua. Saranno previsti massimo 90 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione;
- e) dopo il segnale d'ingresso al posto gara e fino al termine della stessa, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione del concorrente e l'eventuale deferimento agli organi di giustizia sportiva. Il provvedimento di retrocessione del concorrente attribuisce un piazzamento in classifica, pari a quello dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità. Il provvedimento comporterà l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti;

- f) operare nel posto a lui assegnato; pasturazione e galleggiante di un concorrente non devono invadere lo spazio assegnato a posti di gara contigui, anche se casualmente liberi. È vietato entrare in acqua;
- g) nel caso in cui la cattura del pesce allamato richiedesse l'invasione di spazio contiguo, la relativa azione di pesca deve essere favorita dai concorrenti dei posti vicini. Il recupero del pesce deve comunque essere effettuato nel proprio posto;
- h) il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire il proprio Ispettore di sponda, lasciandogli pescato, contenitore ed attrezzi;
- i) è consentito l'uso di una sola canna-lenza con o senza mulinello, armata con un massimo di due ami privi di materiale aggiuntivo. La cattura del pesce in fase di recupero è valida;
- j) è consentito l'uso di canne di riserva se quella utilizzata in precedenza è stata ritirata. Le canne di riserva possono essere montate, ma debbono essere prive di esca. Non è consentita la riserva di calamenti innescati;
- k) gli ami devono essere privi di colorazione (è consentita solo quella di produzione) e di materiale aggiuntivo;
- l) è ammessa la pasturazione in qualsiasi modo effettuata, con esclusione del sangue, comunque trattato; LA PASTURA NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO ANCORATA AL FONDO O COMUNQUE COLLEGATA AL POSTO GARA;
- m) sono consentite tutte le esche allo stato naturale ad esclusione del pesce vivo e della larva di mosca carnaria (bigattino). È vietato l'uso di esche metalliche e di artificiali. Se si utilizza come esca pesce morto, questo deve essere preventivamente decapitato; l'azione di pesca deve essere esercitata esclusivamente con l'amo innescato;
- n) l'uso del guadino è consentito in forma strettamente personale ed esclusivamente per il recupero di prede allamate. È vietato l'uso di qualsiasi attrezzo atto a recuperare pesce auto sganciato in aria e ricadente in acqua;
- o) nelle gare che non prevedono il mantenimento in vivo del pescato, è vietata la detenzione di pesci che non abbiano raggiunto la prescritta misura minima. Al termine della gara, l'Ispettore di settore procederà al controllo della misura dei pesci e delle specie dubbie e annoterà eventuali osservazioni;
- p) nel caso in cui al momento delle operazioni di pesatura da parte degli Ufficiali di Gara un pesce risultasse di misura non regolare, in periodo di divieto o di specie non ammessa alla cattura l'Atleta sarà retrocesso;
- q) nelle prove in cui è prevista la detenzione del pescato in vivo gli Atleti dovranno essere in possesso di una nassa di lunghezza e diametro tali da permettere libertà di movimento al pesce in acqua. Questa norma non si applica per le aguglie che, per la loro conformazione, non avrebbero libertà di movimento all'interno della nassa e quindi possono essere portate al peso non vive ma, immediatamente dopo la cattura, devono sempre essere immerse all'interno della nassa. A fine gara gli Atleti non dovranno spostare il pescato dal proprio posto fino al momento del controllo del peso, a conferma del quale dovranno firmare l'apposito cartellino;
- r) nelle prove in cui non è prevista la detenzione del pescato in vivo, a fine gara ogni concorrente deve restare al proprio posto in attesa dell'arrivo dell'Ispettore incaricato del ritiro e della verifica del pescato; deve in seguito firmare l'apposito cartellino, a convalida del numero delle prede. È fatto obbligo di consegnare il sacchetto sia che sia vuoto, sia in caso di abbandono prima del termine della gara. Il pescato deve essere conservato, bene in vista, in un unico sacchetto trasparente, che potrà essere protetto esternamente da una rete a maglie larghe. Il pescato può essere bagnato, ma a fine gara deve essere consegnato pulito e sgocciolato entro il sacchetto fornito dall'Organizzazione;
- s) al segnale di fine gara le lenze devono essere immediatamente recuperate con continuità. Eventuale pesce allamato che si trovi ancora in acqua non è valido.

L'INOSSERVANZA DELLE NORME PARTICOLARI SOPRA INDICATE COMPORTERÀ L'AUTOMATICA APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DALLA VIGENTE CIRCOLARE NORMATIVA.

Art. 11 - PULIZIA DEL CAMPO DI GARA - Durante e/o al termine della manifestazione i concorrenti hanno l'obbligo di non abbandonare sul posto di gara, o gettare in acqua, rifiuti di qualsiasi genere e natura. Le banchine debbono essere lasciate pulite da rifiuti di qualsiasi genere.

Le Società organizzatrici sono tenute a fornire idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.

E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE E TUTELARE LA NATURA, NONCHÉ DI DENUNCIARE EVENTUALI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA PARTE DEI CONCORRENTI O DI ALTRE PERSONE AVENTI ATTINENZA CON LA GARA. EVENTUALI INFRAZIONI COMPORTERANNO LA PENALIZZAZIONE DEL CONCORRENTE.

Art. 12 - PESATURA DEL PESCATO - Mantenimento del pescato in vivo, le operazioni di pesatura avranno luogo sul campo gara ed inizieranno 5 minuti dopo il segnale di termine della prova. A tali operazioni, da compiersi a cura del Direttore di Gara o da personale da questo incaricato, assisteranno il Giudice di Gara e le rappresentanze delle coppie che presenzieranno esclusivamente nel proprio settore di appartenenza. La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia, in un contenitore (sacchetto forato) fornito dall'organizzazione. La contestazione su eventuali errori di pesatura dovrà essere effettuata nello stesso momento cui viene pesato il pescato. Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura, che le bilance siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti, saranno altresì utilizzati idonei tripodi sui quali verranno posti gli strumenti di pesatura. Nel caso di vento che possa arrecare disturbo alla regolare rilevazione del peso saranno adottate idonee misure per riparare le bilance da tale interferenza. A fine gara le coppie non dovranno spostare il pescato dal proprio posto fino al momento del controllo del peso..

Art.13 - PESCATO IN VIVO - Nel caso che, per condizioni meteomarine avverse, non fosse possibile posizionare le nasse in sicurezza e in modo da garantire il mantenimento in vivo del pescato, il G.d.G. potrà disporre la conservazione del pescato stesso in appositi sacchetti (forniti dall'organizzazione). In tali condizioni decade automaticamente la deroga citata al punto 9.

Art. 14 - SISTEMA DI PUNTEGGIO E CLASSIFICHE - La classifica verrà redatta sulla base di un punto a grammo. Nelle gare che si disputano senza la conservazione in vivo del pescato verrà considerato un punto a grammo e un punto a pesce. La classifica finale sarà determinata dalla minore penalità conseguita da ciascun atleta nella disputa della prova. A parità di penalità prevale il maggior punteggio effettivo ottenuto.

L'Atleta primo classificato si aggiudicherà il "Trofeo di Coppa Italia Individuale di Pesca con Canna da Riva denominato: _____".

Art. 15 - PREMIAZIONI - Sulla base delle suddette classifiche saranno assegnati i seguenti premi di settore e finali.

Di Settore:

Finale Individuale:

L'elenco di eventuali premi di rappresentanza sarà comunicato al momento del raduno. Il concorrente che non si presenterà a ritirare il premio assegnato perderà il diritto al premio stesso. Potrà non presenziare solamente in caso di forza maggiore e se avrà preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara e delegato altro suo compagno per il ritiro. Le premiazioni finali sono calcolate sul numero massimo di 60 concorrenti e potranno subire delle variazioni in base al numero dei partecipanti effettivi alla manifestazione se non si raggiungerà il numero prefissato.

Art. 18- RECLAMI - Tutti gli Atleti iscritti alla gara hanno facoltà di presentare reclamo. Il giudizio del G. d. G. riguardante i reclami presentati deve essere formulato per iscritto e pubblicizzato provvedendo ad affiggerlo accanto alle classifiche. L'affissione deve aver luogo dopo che siano trascorsi i termini per la presentazione dei reclami. Ogni Atleta che si faccia autore di un reclamo deve essere sentito dal G. d. G. il quale decide redigendo apposito verbale contenente l'istruttoria sulla quale ha fondato la sua decisione. Qualsiasi reclamo, per essere ricevuto, deve essere accompagnato dalla tassa per spese di giudizio. L'ammontare di detta tassa è di **€ 25,00** reclami presentati oltre i termini previsti non debbono essere accettati. Per la determinazione dell'ora di presentazione, fa fede quella in cui il reclamo viene presentato unitamente alla prevista tassa per spese di giudizio, nelle mani del Direttore di gara. Nel caso di momentanea assenza di questi, i reclami possono essere ricevuti direttamente dal Giudice di Gara. Non sono ammessi altri tempi o forme per la presentazione dei reclami. I verbali degli Ufficiali di gara debbono essere firmati da chi li redige, e presentati al Direttore di gara. Gli Ufficiali di gara interessati a un reclamo o a un rilievo devono restare a disposizione fino alla risoluzione della controversia. E preciso compito dei Giudice di Gara seguire e avere sotto controllo l'andamento della gara, nel modo e nelle forme ritenute più idoneo allo scopo intervenendo, ove possibile, per prendere conoscenza diretta delle controversie che dovessero sorgere. Compete solamente al Giudice di Gara, infatti, decidere, previo espletamento della fase istruttoria, sui reclami presentati dagli Ufficiali di gara. Compete al Direttore di gara ricevere i ricorsi e i rapporti di cui sopra. Segnalazioni verbali, da chiunque effettuate, non hanno alcun valore. Così dicasi per i reclami presentati da persone non concorrenti. Il reclamo deve essere limitato a un solo argomento e deve essere motivato e provato. I reclami devono essere firmati solo dall'Atleta ricorrente che deve farsi rilasciare dall'Ufficiale di Gara a cui consegna il reclamo una ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione. Eventuali reclami attinenti più argomenti, debbono essere esaminati limitatamente al primo di essi, mentre i restanti non debbono essere presi in considerazione. Viceversa, i rapporti presentati agli Ufficiali di gara saranno esaminati e valutati in toto.

Art. 19- UFFICIALI DI GARA -

Sono Ufficiali di Gara: _____
Giudice di Gara: _____
Direttore di gara: _____
Segretario di Gara: _____

Art. 20- RESPONSABILITA' - I partecipanti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare danni alle persone e alle cose. L'autorità marittima, la FIPSAS, i Delegati Provinciali interessati, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori, sono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

Art. 21- NORMA DI RINVIO -

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Regolamento Particolare, si applicano le disposizioni contenute nella Circolare Normativa dell'anno in corso.

TABELLA DELLE MISURE MINIME DEI PESCI 2021

DENOMINAZIONE ITALIANA / NOME SCIENTIFICO	MISURE MIN. DI LEGGE	MISURE MINIME FIPSAS ¹	MISURE MINIME FIPSAS ¹ SURF CASTING	Catch and Release	DENOMINAZIONE ITALIANA / NOME SCIENTIFICO	MISURE MIN. DI LEGGE	MISURE MINIME FIPSAS ¹	MISURE MINIME FIPSAS ¹ SURF CASTING	Catch and Release
AGUGLIA - BELONE BELONE	7	12	12	12	PAGRO MEDITERRANEO - PAGRUS PAGRUS	18	18	18	12
AGUGLIA IMPERIALE - TETRAPTURUS BELONE	7	125 ²	125 ²	12	PALAMITA - SARDA SARDA	25	25	25	12
ALALUNGA - THUNNUS ALALUNGA	40	40	40	12	PASSERA NERA - PLATICHTHYS FLESUS LUSCUS	15	15	15	12
ANGUILLA - ANGUILLA ANGUILLA	25	25	25	12	PERCHIA - SERRANUS CABRILLA	7	7	12	12
ALACCIA - SARDELLA AURITA	7	7	12	12	PESCE BALESTRA - BALISTIDI SPP	7	15	15	12
BARRACUDA - SPHIRENA VIRIDENSIS	7	30	30	12	PESCE PRETE - URANOSCOPIUS SCABER	7	12	12	12
BOGA - BOOPS BOOPS	7	7	12	12	PESCE SAN PIETRO - ZEUS FABER	7	25	25	12
BUDEGO - LOPHIUS BUDEGASSA	7	30	30	12	PESCE SERRA - POMATOMUS SALTATOR	7	7	12	12
CAPONI - TRIGLA SPP, ASPITRIGLA SPP, ETC	7	12	12	12	PESCE SPADA- XIPHIAS GLADIUS	125 (25 Kg)	140 ²	140 ²	12
CEFALO - MUGLI SPP	20	20	20	12	RANA PESCATRICE - LOPHIUS PISCATORIUS	7	30	30	12
CERNIE - EPINEPHELIUS SPP, POLYPRION AMER	45	45	45	12	RICCIOLA - SERIOLA DUMERILI	7	35	35	12
CHEPPIA - ALOSA FALLAX NILOTICA	7	7	12	12	ROMBI (CHIODATO, LISCIOQUATTROCCHI)	7	15	15	12
CORVINA - SCIAENA UMBRA	7	20	20	12	- PSETTA MAXIMA				
DENTICE - DENTEX DENTEX	7	25	25	12	- SCOPHTHALMUS RHOMBUS - LEPIDORBOMBUS BOSCI				
GHIOZZI - GOBIUS SPP, ZOSTERISESSOR, ETC	12	12	12	12	SALPA - BOOPS SALPA	7	7	12	12
GRONGO - CONGER CONGER	7	25	25	12	SARAGO FARAONE- DIPLODUS CERVINUS	7	18	18	12
LAMPUGA - CORYPHAENA HIPPIURUS	7	30	30	12	SARAGO MAGGIORE - DIPLODUS SARGUS	23	23	23	12
LANZARDO - SCOMBER JAPONICUS	18	18	18	12	SARAGO PIZZUTO - DIPLODUS PUNTAZZO	18	18	18	12
LECCIA AMIA - LICHIA AMIA	7	30	30	12	SARAGO SPARAGLIONE - DIPLODUS ANNULARIS	12	12	12	12
LECCIA STELLA - TRACHINOTUS GLAUCUS	7	7	7	12	SARAGO TESTA NERA / FASCIATO - DIPLODUS VULGARIS	18	18	18	12
LINGUATTOLA - CITHARUS LINGUATULA	7	7	12	12	SCIARRANO - SERRANUS SCRIBA	7	7	12	12
LUCCIO DI MARE - SPHYRAENA PHYRAENA	7	30	30	12	SCORFANI - SCORPAENA SPP, HELICOLENUS	7	7	12	12
MELU' - MICROMESISTIUS POUTASSOU	7	15	15		SGOMBRO - SCOMBER SPP	18	18	18	12
MENOLE - MAENA SSP	7	7	12	12	SOGLIOLA COMUNE - SOLEA VULGARIS	20	20	20	12
MERLUZZETTO - TRISOPTERUS MINUTUS	7	12	12	12	SPIGOLE(SPIGOLA e SPIGOLA MACULATA)	25	25	25	12
MIRO - ECHELUS MIRUS	7	15	15	12	- DICENTRARCHUS LABRAX e PUNCTATUS				
MORMORA - LITHOGNATHUS MORMYRUS	20	20	20	12					
MURENA - MURAENA HALENA	7	25	25	12	STORIONE LADANO - HUSO HUSO	100	100	100	12
MURENA NERA - LYCODONTIS UNICOLOR	7	25	25	12	STORIONI - ACIPENSER SPP.	VIETATO	VIETAT	VIETAT	12
MUSDEA BIANCA - PHYCIS BLENNOIDES	7	15	15	12	SUGARELLI - SURO - TRACHURUS SPP	15	15	15	12
NASELLO - MERLUCCIUS MERLUCCIUS	20	20	20	12	TANUTA - SPONDYLIOSOMA CANTHARUS	7	12	12	12
OCCHIATA - OBLADA MELANURA	7	7	12	12	TOMBARELLO - AUXIS THAZARD	7	25	25	12
OCCHIONE - PAGELLUS BOGARAVEO	33	33	33	12	TONNETTO - EUTHYNNUS ALLETTERATUS	30	30	30	12
OMBRINA - UMBRINA CIRROSA	7	12	12	12	TONNO - THUNNUS THYNNUS	115	115 ²	115 ²	12
	x	x	x	x	TONNO STRIATO	7	25	12	12
ORATA - SPARUS AURATA	20	20	20	12	TORDI - LABRUS TURDUS, CRENILABRUS, ETC.	7	7	12	
PAGELLO BASTARDO - PAGELLUS ACARNE	17	17	17	12	TRACINE - TRACHINUS SPP	7	7	7	12
PAGELLO FRAGOLINO - PAGELLUS ERYTHRINUS	15	17	17	12	TRIGLIE - MULLUS SPP	11	12	12	12

Note: Le misure indicate sono espresse in centimetri.

- Acciuga e sardina sono sempre da considerarsi prede non valide.
- Per tutte le specie non presenti in tabella vale la misura minima di legge (7 cm).
- Per tutti gli anguilliformi non contemplati in tabella, deve essere prevista la misura minima di 25 cm.
- Tutti gli appartenenti all'ordine degli elasmobranchii (squali, razze, torpedini, ecc.) sono da considerarsi prede non valide. Alcune competizioni (dove è contemplato il "Catch and Release") potranno prevedere le citate specie come prede valide; in questo caso ciò sarà esplicitamente indicato nel Regolamento particolare della gara.

¹ Le misure FIPSAS Nazionali potranno essere modificate verso l'alto da particolari disposizioni locali o regionali.

² Nelle competizioni ufficiali è consentito solo "Catch and Release".



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

Viale Tiziano 70 - 00196 Roma

Settore Pesca di Superficie

Trofeo di Coppa Italia Individuale di Pesca con Canna da Riva 2025

MODULO DI ISCRIZIONE TROFEO _____ del _____

(da inviare alla Società Organizzatrice Entro il _____)

Il Sottoscritto (Nominativo Atleta)	Tessera Federale	Tessera Atleta	Scadenza
Telefono Cellulare per Comunicazioni Gara			

Società di Appartenenza	Indirizzo	Città	PR

Dichiara di sollevare da ogni responsabilità inerente alla sua partecipazione alla gara la FIPSA, gli Ufficiali di Gara e gli Organizzatori della manifestazione.

Data e Firma dell'Atleta

Il Presidente della Società

Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo ed inviarlo, entro e non oltre il _____, alla società dovrà, inoltre, essere inviata copia del bonifico di Euro _____ (Euro) per contributo Iscrizione _____ Iban intestato a _____.

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Sabato / Domenica / / 2025:

- Ore _____ Ritrovo dei concorrenti presso:
- Ore _____ Accesso posto gara;
- Ore _____ Inizio gara;
- Ore _____ Fine gara;
- Ore _____ Operazioni di pesatura sul campo di gara;
- Ore _____ Esposizione delle classifiche;

NOTIZIE UTILI FORNITE DALL'ORGANIZZAZIONE

SOCIETA' ORGANIZZATRICE:

- .
- Presidente:
- Altro incaricato:
- Mail:
- IBAN:

- GIUDICE DI GARA:
- DIRETTORE DI GARA:
- SEGRETARIO DI GARA:

CAMPO DI GARA:

- .
- .

OSPEDALE O PRONTO SOCCORSO PIÙ VICINI:

NEGOZIO PER ATTREZZATURE:

STRUTTURA ALBERGHIERA CONVENZIONATA: